

VILLA LITERNO Maxi carichi di cocaina all'estero, nei guai i Fontana: sigilli a 120 immobili, società e auto Trasportavano droga per Imperiale

Sequestro da 52 milioni a due imprenditori casertani legati al boss napoletano dei Van Gogh

CASERTA. Un deposito per occultare 600 chili di cocaina all'interno di due container diretti in Australia. E poi due operazioni di trasporto dal Brasile per complessivi 6 mila chili di cocaina. Il tutto per conto del broker internazionale del narcotraffico, lo stabiense Raffaele Imperiale, conosciuto come il boss dei Van Gogh per via dei due dipinti rubati ad Amsterdam e recuperati a Napoli all'interno di una sua vecchia villa.

Sono state proprio le dichiarazioni rese dall'ormai collaboratore di giustizia napoletano alla base dei maxi sequestri al patrimonio del gruppo di Michele e Giovanni Fontana, imprenditori casertani di Villa Literno, scattati ieri per complessivi 52 milioni di euro circa. Per tutti gli indagati, ovviamente, vale presunzione d'innocenza.

GILLI AL PATRIMONIO. Finanziari e carabinieri di Caserta e Napoli hanno sequestrato - su ordine della magistratura - quote e impendi aziendali di 8 società, 10 immobili tra fabbricati e terreni, 6 tra auto e motoveicoli e rap-



● Raffaele Imperiale. Nel riquadro Giovanni Fontana

porti bancari e finanziari. Tutti ben riconducibili a Giovanni e Michele Fontana, imprenditori di Villa Literno esercenti l'attività di trasporto merci su strada e di gestione rifiuti.

Il provvedimento segue l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa a novembre scorso nei confronti di Giovanni Fontana per traffico internazionale di droga nell'ambito di indagini proprio su Imperiale.

UN FIUME DI DROGA. Sempre secondo l'ipotesi accusatoria, nel 2021 Fontana avrebbe messo a

disposizione del sodalizio di Imperiale un deposito per occultare 600 chili di cocaina all'interno di due container diretti in Australia. Imperiale ha confermato il coinvolgimento di Fontana nell'operazione con l'Australia e descritto altri traffici illeciti compiuti con la collaborazione dell'imprenditore litemese: dapprima - spiegano ancora gli investigatori - due operazioni di trasporto dal Brasile, tra il 2008 e il 2010, di complessivi 6 mila chili di cocaina e, in seguito, tra il 2017 e il 2021, una decina di trasporti dall'Olanda allorché, avvertendo l'esigenza di dotarsi di autotrasportatori efficienti e fidati, decise di ricontattare Fontana.

LEGAMI CON I CASELESÌ. Per queste attività, secondo quanto dichiarato da Imperiale, Fontana avrebbe ricevuto un compenso di oltre 7 milioni di euro. Due collaboratori di giustizia, già esponenti di spicco delle fazioni Schiavone e Zagaria del clan dei casalesi, hanno descritto Fontana come un imprenditore colluso con il gruppo di Michele Zagaria.

IN CAMPANIA ALLE URNE 84 CITTÀ, DI CUI 19 SUPERIORI AI 15MILA ABITANTI
Amministrative il 14 e 15 maggio: al voto 800 Comuni

ROMA. In primavera si tornerà al voto. Il Consiglio dei ministri che ha fissato la data del primo turno delle prossime elezioni amministrative nei giorni del 14 e 15 maggio prossimi. Il secondo turno nei Comuni superiori ai 15 mila abitanti si terrà invece domenica 28 maggio. I Co-

muni coinvolti saranno circa 800, di cui 84 in Campania. Tra questi ultimi 19 sono superiori ai 15 mila abitanti come Grumo Nevano, Marano, Ottaviano, Palma Campania e Pomigliano d'Arco in provincia di Napoli, e Marcellinara, Madaloni e San Felice a Cancellaro nel Casertano.